

D.D.G n. 546 del 20 SET 2016

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**  
**DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA**  
**IL DIRIGENTE GENERALE**

- **VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- **VISTA** la L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
- **VISTA** la L.r. 16 dicembre 2008 n.19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.
- **VISTO** il D.P.R.S. 05/12/2009 n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II della l.r. 16 dicembre 2008 n.19;
- **VISTO** il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- **VISTA** la L.R. n. 3 del 17 marzo 2016 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale;
- **VISTA** la L.R. n.4 del 17 marzo 2016 “Bilancio di Previsione della Regione siciliana per l'Esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 76 del 22/03/2016 “Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 – D. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, Allegato 4/1 – 9.2 – Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016”;
- **VISTO** il D.P. Reg. n. 3069 del 14.05.2014 con il quale il Dott. Dario Cartabellotta è stato

nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea;

- **VISTO** il DA 1149 del 15/05/2015 dell'Assessore regionale per l'Economia, di ripartizione in capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, delle unità previsionali di base per gli anni finanziari 2015-2016-2017;
- **VISTO** il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
- **VISTO** il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- **VISTO** il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura – ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;
- **VISTI** gli artt. 26 comma 3 e 27 riguardanti la “Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria” del Reg. CE 1198/2006 – FEP 2007/2013;
- **VISTO** il Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della CE n. 7914 dell'11 novembre 2010.
- **VISTA** la nota metodologica di attuazione dell' art. 27 del Reg. 1198/2006 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 marzo 2011 con la quale vengono introdotte modifiche ed integrazioni a quanto previsto per la medesima misura del PO vigente.
- **VISTA** la delibera della Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7 e 8 ottobre 2008 “presa d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato – Regione”;
- **VISTI** i verbali relativi alle riunioni effettuate con il partenariato, in applicazione dell'art.51 Capo II del Reg. CE n.1198/2006.
- **VISTO** il Vademecum FEP della CE del 26 marzo 2007.
- **VISTI** i documenti attuativi approvati in Cabina di Regia e Comitati di Sorveglianza.
- **VISTO** il D.D.G. n. 320/Pesca del 26 maggio 2011, di approvazione del Bando di attuazione della misura 1.5 “Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria” pubblicata sulla GURS n. 24 del 3 giugno 2011;
- **VISTO** il D.D.G. n. 639/Pesca del 31.08.2011 registrato alla Corte dei Conti il 16.09.2011 Reg. 6 fgl. 175 pubblicato sulla GURS n. 41 del 30.09.2011 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle istanze ammesse e non ammesse ai benefici di cui alla

misura 1.5 tipologia 3 del PO FEP Sicilia 2007/2013, a seguito delle valutazioni da parte dell'Amministrazione Regionale.

- **VISTO** il D.D.G 777/Pesca del 26/10/2011, registrato alla Corte dei Conti il 24.11.2011, reg. 8 e fgl 239, con il quale è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri beneficiari, il Sig. Serio Giuseppe, nato a Messina, il 07/03/1976, ed ivi residente in Via Trieste n. 7 - 98123, per il progetto 357/CSE/11 proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tip. 3 del P.O. FEP 2007/2013, con un contributo di € 40.000,00, per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima, ed adottato il relativo impegno di spesa a valere sul cap. 746826 del Bilancio della regione Siciliana, per l'esercizio 2011;
- **VISTO** il D.D.G. 921/Pesca del 25/11/2011 con il quale è stato liquidato con mandato n. 222 del 01/12/2011 al Sig. Serio Giuseppe il contributo di € 40.000,00 per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima, a valere sulla Mis.1.5. Tip 3 del PO FEP Sicilia 2007/2013.
- **VISTI** in particolare i commi 13 e 14 dell'art. 17 "Obblighi del beneficiari" del Bando di attuazione della misura 1.5 "Compensazione socio-economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" pubblicata sulla GURS n. 24 del 3 giugno 2011;
- **VISTA** la nota prot. n. 0485856 del 19/09/2014 con la quale la Guardia di Finanza rappresenta che, a seguito dell'attività di indagine focalizzata non solo sul possesso dei requisiti formali previsti dal bando di gara ma anche all'effettivo accertamento dell'effettivo impiego in attività di pesca del citato M/B "ME2875", sono emersi ragionevoli dubbi circa l'effettivo esercizio dell'attività di pesca svolta dal sig. Serio Giuseppe e alla possibilità di accedere al finanziamento del suddetto contributo;
- **VISTA** la nota prot. 3728 del 03/03/2015 con la quale viene dato avvio al procedimento di revoca del DDG 320 del 16/05/2011;
- **VISTA** assunta al prot. 4657 del 27/03/2015 con cui il sig. Serio Giuseppe, avverso l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, espone le proprie controdeduzioni;
- **CONSIDERATO** che le contestazioni addotte al Sig. Serio Giuseppe con nota prot. 3728 del 03/03/2015 riportano erroneamente l'obbligo assunto dallo stesso ad intraprendere la nuova attività lavorativa in ambiti diversi dalla pesca entro 24 mesi dalla ricezione del contributo e che pertanto si è reso necessario procedere all'emanazione di un nuovo avvio del procedimento di revoca;
- **VISTA** la nota prot. n. 15451 del 23/11/2015 con la quale preso atto della suddetta comunicazione della Guardia di finanza, si avvia il procedimento di revoca del contributo di €

40.000,00 concesso con D.D.G. 777/Pesca del 26/10/2011, registrato alla Corte dei Conti il 24.11.2011, reg. 8 e fgl 239;

- **VISTA** la nota prot. n. 17132 del 21/12/2015 con cui il sig. Serio Giuseppe, avverso l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso, replica ritenendo infondate le contestazioni addotte dalla Guardia di Finanza nella citata nota;
- **CONSIDERATO** che la Guardia di Finanza – Sezione Operativa di Messina con propria nota prot. n. 0485856 del 19/09/2014 ha comunicato che *“l'attività di indagine è stata focalizzata... anche all'accertamento dell'effettivo impiego dell'attività di pesca del citato M/B ME 2875... attraverso le banche dati in uso al Corpo... si è verificato che l'armatore, padre del beneficiario, nel periodo indicato non ha dichiarato alcun provento dell'attività di pesca, mentre ha percepito un reddito annuale medio di euro 22.000 da pensione. Inoltre si è rilevato che lo stesso armatore non era in possesso neanche del libretto di controllo carburanti, normalmente utilizzato dai pescatori professionali... in sede di convocazione presso gli Uffici del reparto il più volte richiamato armatore... non ha esibito alcun documento inerente l'effettivo esercizio dell'attività di pesca (ricevute di pagamento per acquisto di materiali, del carburante impiegato, dimostrazione di aver ceduto il prodotto ed indicazioni sugli acquirenti). Alla luce di quanto sopra esposto vi è il ragionevole dubbio che l'attività di pesca sia stata realmente esercitata dal beneficiario del contributo e che la sua iscrizione nel registro dei pescatori e l'imbarco sulla M/B da pesca denominata San Rocco contraddistinta dalla sigla ME 2875... sia stata solo strumentale, allo scopo di ottenere i benefici derivanti dall'appartenere, ma solo formalmente, alla categoria dei pescatori marittimi”*.
- **CONSIDERATO** che le giustificazioni addotte dal Sig. Serio Giuseppe nella nota prot. n. 17132 del 21/12/2015 non sono supportate da adeguata documentazione atta a comprovare l'effettivo svolgimento dell'attività di pesca professionale e che lo stesso cita erroneamente il requisito della “formazione professionale equivalente”, previsto per la tipologia 5 del bando di attuazione, in alternativa all'imbarco su un peschereccio per almeno 12 mesi nel triennio precedente a riprova della sussistenza dei requisiti per cui è stato concesso il contributo;
- **CONSIDERATO** che il punto 5 del bando di attuazione della misura 1.5 “compensazione socio economica della flotta da pesca comunitaria” individua tra i soggetti ammissibili a finanziamento i pescatori professionali;
- **RITENUTO** pertanto, di dover procedere alla revoca del contributo di € 40.000,00 concesso con D.D.G. 777/Pesca del 26/10/2011, registrato alla Corte dei Conti il 24.11.2011, reg. 8 e fgl 239, al Sig. Serio Giuseppe, nato a Messina, il 07/03/1976, ed ivi residente in Via Trieste n. 7 - 98123 – C.F: SREGPP76C07F158G.



- **CONSIDERATO** che la somma di € 40.000,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria, dovrà essere rimborsata dal Sig. Serio Giuseppe maggiorata dagli interessi legali e rivalutazione monetaria, nel bilancio della Regione Siciliana;
- **RITENUTO** di dover procedere all'accertamento in entrata della somma di € 36.000,00 nel **Cap. 3908** (Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali), e della somma di € 4.000,00 nel **Cap. 3935** (Recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per per assegnazioni e trasferimento extra-regionali ), tutti del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, riferiti al Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016;
- **RITENUTO** di dovere procedere, con successivo provvedimento, all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e rivalutazione monetaria che il Sig. Serio Giuseppe dovrà versare nel Cap 2640 (Interessi dovuti su crediti della Regione), del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, riferito al Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016.

#### D E C R E T A

- **ART.1)** Le premesse che precedono sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **ART.2)** E' revocato il contributo di € 40.000,00 concesso per la riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca, concesso con il D.D.G. 777/Pesca del 26/10/2011, registrato alla Corte dei Conti il 24.11.2011, reg. 8 e fgl 239, al Sig. Serio Giuseppe, nato a Messina, il 07/03/1976, ed ivi residente in Via Trieste n. 7 - 98123 – C.F: SREGPP76C07F158G, per il progetto 357/CSE/11 proposto dallo stesso a valere sulla misura 1.5 tip. 3 del P.O. FEP 2007/2013;
- **ART.3)** Il Sig. Serio Giuseppe, sopra emarginato, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di € 40.000,00, erogata con mandato n. 222 del 01/12/2011, versandola secondo le seguenti modalità, come previsto nel decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 e riportato nella circolare n. 5/2015: quanto ad € 36.000,00 sul capitolo in entrata n. 3908 (Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali); quanto a € 4.000,00 sul cap. 3935 (Recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per per assegnazioni e trasferimento extra-regionali ), tutti del capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca , del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana, per l'anno finanziario 2016. Le coordinate IBAN della Regione Siciliana per il relativo bonifico, da effettuarsi per ogni

capitolo e capo indicato nel presente decreto, sono le seguenti:  
IT69O0200804625000300022099.

- **ART.4)** E' accertata in entrata la somma di € **36.000,00** nel Cap. 3908 ( Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali), e della somma di € € **4.000,00** nel Cap. 3935 (Recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per per assegnazioni e trasferimento extra-regionali ), tutti del capo 20 - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016.
- **ART.5)** Con successivo provvedimento, dopo la restituzione da parte del sig. Serio Giuseppe della somma allo stesso liquidata giusto D.D.G. 921/Pesca del 25/11/2011, si provvederà all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e rivalutazione monetaria, che saranno comunicati in quanto ad importo all'interessato per il successivo versamento nel Cap 2640 (Interessi dovuti su crediti della Regione), del Capo 20 del Bilancio della Regione Siciliana, riferito al Dipartimento Regionale degli interventi per la Pesca, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016. La quietanza dell'avvenuto versamento alla Cassa Regionale dovrà pervenire a questo Dipartimento entro 10 giorni dal versamento da parte dell'interessato;
- **ART. 6)** Contestualmente al recupero delle somme di che trattasi si darà luogo alle segnalazioni di rito alle Autorità regionali, nazionali e comunitari per la lotta Antifrode;
- **ART. 7)** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea ai sensi dell'Art. 68 della L.R. 21/2014 e successive modifiche e/o integrazioni;
- **ART. 8)** Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per i controlli di legittimità e la relativa registrazione.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
*DARIO CARTABELLOTTA*

